

L O R E D A N G I O V A N N I F R A N C E S C O di Marco Antonio
 procuratore agli incurabili 6.6.1535

Cfr MC 49-70
 AM 382

Riferimenti in Sanudo

XI, 780: 29.1.1511.

" In questa matina fo sposato do done, videlicet la sorela di sier Nicolò Venier, in sier Piero Antonio Morexini, la fia di sier Andrea Bragadin, in sier Antonio Gradenigo; unde a questi do parentadi fo tutta la terra et done assai. Fato pranzi a numero 300 et più per caxa. Et a cha' Venier fo dà la festa ai Compagni Immortalli: cossa nova. Fo signor sier Zuan Francesco Loredan, di sier Marco Antonio "

XII, 277: 5.7.1511. Partecipa ad una giostra a Mestre.

XIII, 423: 30.1.1512.

" Et é da saper, eri fu fato uno per di noze: sier Zuan Francesco Loredan di sier Marco Antonio, in la fia di sier Zorzi Corner cavalier procurator, con dota ducati 9.000; zoé 7.000 d'oro, 1.000 di cosse e 1.000 del sal; siché é stà una bella dota e contra le leze "

449: 7.2.1512. " Da poi disnar, fo Collegio di Savii. E fo fato il parentà di la fia di sier Zorzi Corner el cavalier procurator, in sier Zuan Francesco Loredan di sier Marco Antonio, el qual ha maridato una soa fiola in sier Daniel Barbarigo, venuto Savio ai Ordeni "

456: 7.2.1512. " Et in questa sera, in caxa di sier Zorzi Corner cavalier procurator, per le noze fate di la fiola in sier Zuan Francesco Loredan di sier Marco Antonio, fu fato festa et fo assa' done, tutte con foze nove, con gran zoie et perle grosse in vari modi, et era grandissima quantità di zente in sala "

XIV, 161-162: 26.4.1512.

" IN questa matina fo fato do sponsalicii: la fia di sier Zorzi Corner el cavalier procurator, in sier zuan Francesco Loredan a San Maurizio..."

164: 26.4.1512. " In questa matina fo fato do sposalizi: la fia di sier Zorzi Corner cavalier procurator, in sier Zuan Francesco Loredan a San Maurizio..."

XXIII, 362: 24.12.1516. (Sanudo sta riferendo sulla sistemazione dei figli di Giorgio Corner): "...in sier Zuan Francesco Loredan di sier Marco Antonio "

XXVIII, 256: 13.2.1520

XXVIII, 255-256: 13.2.1520.

(Si sta celebrando una grande festa a Ca' Foscari sul Canal Grande. Signore della festa é Francesco Sanudo qu. sier Anzolo.

Si accettano nella Compagnia degli Immortali il marchese Federico di Mantova che ha la stessa età dei Compagni, sier Stefano Querini di Piero e sier Ferrigo di Prioli qu. sier Zuanfrancesco. Partecipa anche Zuane Cosazza ché é già della Compagnia).

Compagni Immortali:

Sier Francesco Sanudo qu. sier Anzolo, signor,
 sier Zuane Foscari qu. sier Agustin patron, de la caxa,
sier Marco Contarini qu. sier Zacaria el cavalier, camerlengo de Comun,
 sier Fantin Corner qu. sier Hironimo, fo provv. sora le Camere,
sier Giacomo Duodo di sier Zuan Alvise, fo ai X Uffici,
 sier Bernardo Contarini qu. sier Theodosio, fo soracomito,
 sier Andrea Diedo, qu. sier Antonio, fo Savio ai Ordeni,
 Sier Almorò di Prioli qu. sier Bernardo qu. sier Piero procurator,
 Sier Andrea Thiepolo qu. sier Polo fo podestà di Montegnana,
 sier Zuan Dolfin di sier Lorenzo, fo Cao di XL,
 sier Zuan Pixani di sier Alvise procurator dal Banco, é di Pregadi per danari,
 sier Ferigo di Prioli qu. sier Marco,
 sier Stefano Querini di sier Piero,
 sier Piero Trevixan qu. sier Polo, fo podestà a Vicenza,
 sier Marchiò Michiel di sier Thomà,
 sier Andrea lion qu. sier Alvixe, fo podestà a Chioza,
 sier Zuan da Leze di sier Michiel, fo di Pregadi,
 sier Andrea Dandolo qu. sier Alvixe,
 sier Tomaxo Morexini di sier Antonio fo al Fontego di Todeschi,
 sier Zuan Corner qu. sier Antonio qu. sier Nadal,
 sier Polo Vendramin qu. sier Antonio,
 sier ferigo Marzelo qu. sier Piero qu. sier Antonio,
 sier Marco da Molin di sier Alvise irocurator,
 sier Hironimo Lion qu. sier Francesco,
 sier Piero Pasqualigo qu. sier Marco,
sier Zuan Francesco Loredan di sier marco Antonio,
 NON sier Giacomo Morexin di sier Vetor,
 sier Zuan Cosazza qu. sier.....
 sier Francesco Contarini qu. sier Alvixe qu. sier Bertuzi procurator,
 sier Giacomo Malipiero qu. sier Hironimo qu. sier dario,
 NON sier Lunardo Contarini qu. sier Hironimo, amalato,
 NON sier Zuan Corner di sier Zorzi cavalier procurator, é a Roma,
 NON sier Giacomo Tajapiera qu. sier Zuane, é camerlengo a Brescia,
 NON sier Agustin Moro qu. sier Baldissera,
 NON sier Zuan Bondimier qu. sier Alvise,

1518. KM
 XXXI, 237: in occasione dell'ingresso del cardinal ^{Mou} Francesco Corner
 in ^{Padova} ~~Brescia~~, dopo la lista dei partecipanti si legge "Iniviso (?) " e
 tra i tre nomi figura il suo
- XXXV, 468: piezo con 2000 ducati al Banco dei Pisani, con Giovanni Cor-
 ner che lo precede nella lista.
- 470: piezo con 2000 ducati al Banco dei Bernardi.
- XXXVI, (nell'indice analitico si precisa Giovanni Francesco o Francesco
 348: tra i pezzi ballottati per il Banco dei Pisani.
 350: idem per il Banco dei Capelli e dei Vendramini.
- XXXVII, 178: ha vuto il mandato e fu ' realdito '
 284: pare che abbia perso una causa.
 297: ottiene di essere riudito. Suo padre deve essere morto da poco.
 380: sarà riascoltato dai Savi XX, credo per via di tassazioni.
 617: idem.
- XXXVIII, 146: era stato due volte tassato: 1°, 200 ducati, 2° 120.
 Chiede di essere ascoltato.
 234: sarà riascoltato per merito del Sanudo.
 288: Pagan Bonacorso gli scrive da Rovigo.
- XXXIX, 24: 5.6.1525. é fatto sopracomito.
 241-242: ai funerali del cardinal Corner é chiamato suo cognato.
 403: entra in Pregadi con altri 9.
- XLIII, 325: riceve lettere da Rovigo.
 326: idem.
 329: idem, lettere di Biasio Davit.
 337, 370, 379: idem.
- XLIV, 78: scrutinio di provv. alla Sanità.
 329: gli scrive da verona Salustio di Dulfi.
 334: gli scrive da Rovigo Zuan filippo Davit.
 335: gli scrive da Bologna Salustio di Dulfi.
 348: gli scrive da Rovigo il Davit.
 354: gli scrive da Fratta Cristofolo Zaffardo.
 361: gli scrive da Fratta il Davit.
 362: idem.
 364: gli scrive da Rovigo Zuan filippo Davit.
 374, 375, 394, 443: gli scrive da Rovigo Zuan filippo Davit.
 453: gli scrive da Bologna il Salustio.
 454: idem.
- XLV, 244: rompe il Po alla Vespara dove si trovano i suoi possedimenti.
 279: gli scrive da ferrara Ulisse Dulfi.
 559: 31.7.1527. Ricordato per funerali a Giorgio Corner.
 576: nominato tra i generi di Giorgio Corner.
- XLVII, 505: da Fratta gli scrive Cristoforo Zaffardo.
 566: 'donoe il don', ducati 100.

XLVIII, 454: si fa riferimento ad una causa per tassazioni, se si deve pagare 120 ducati o 200. Pagherà 200 senza alcuna penalità.

XLIX, 367-368: si diffonde la diceria che Vincenzo Grimani di Antonio sposi suo nipote, figlio di Antonio da poco morto, di 2 anni, con la figlia di Giovanni Francesco Loredan, *18.11.1529.*

408: impresta 100 ducati allo Stato.

L, 540: 23.6.1529. Fu tolto in Pregadi con ducati 400 insieme a Zuan Pisani qu. sier Lorenzo dal Banco.

LI, 627: ricordato in una lettera da Rovigo, scritta da Nicolò Michiel arcataarin Zen, *cuo auxu", al cuo motharuso Loran di Domenego che abita a Santa Lucia in al Zuan*

LIV, 304: 16.2.1530.

" In questo ozrno fo compito le noze di sier Zuan Francesco Justinian di sier Hironimo procurator in la fia di sier Zuan Francesco Loredan qu. sier Marco Antonio, con dota ducati 10 milia, bellissima zovene. Vene fora vestita di restagno d'oro, con una zoia di seda con zoile perle che picava e, con li capelli zo per la spalla bellissimi. ERano 13 procuratori sier Domenego Trevixan, sier Lunardo Mozenigo, sier Polo Capello, sier Lorenzo Loredan, sier Jacomo Soranzo, sier Hironimo - - - Justinian, sier Lorenzo Justinian, sier Francesco Mocenigo, sier Piero Marzello, sier Antonio Mocenigo, et 3 cugnadi dil novizio, sier Zuan da Leze, sier Vetor Grimani, sier Vicenzo Grimani ".

LV, 35: piezo per 107.000 ducati con 20.000 ducati suoi.

113: é sul Po a controllare la piena.

120: nominato in lettera: é ancora nel Polesine.

132: idem.

XXXIII, 545: 15.12.1522.

Antonio di Prioli apre un Banco. Nel passato durante il viaggio da Alessandria ammazzò suo figlio, " al viazo de Alexandria amazò sier Zorzi Loredan suo fiol, fu posto in exilio, et poi in sta guerra con danari asolto..." (ma: uno si chiama Antonio di Prioli, l'altro si chiama Giorgio Loredan, ???)

Portano soldi: Zuan Pisani di Alvise 15.000 ducati
suo cognato 5.000

Zuan Corner di Giorgio cav. proc. suo cognato
altri 'barbani', Prioli Benetto e Matio

" Ha partido con soi zermani fiolo di sier Zuan Francesco et tutto, che prima erano insieme, et lui sta di soto nel mezado a San Severo, qual ha conzà benissimo ".

Antonio Prioli "...persona quieta e zenero di sier Alvise Pisani, procurator dal Banco ".

LVII, 550: 27.2.1533.

LVII, 550: 27.2.1533.

Compagnia dei Cortesi:

Sier Anzolo Querini qu. sier Zuane Stampalia,
 sier Zuane Francesco de Prioli di Francesco procuratore,
 sier Francesco Badoer di Piero,
 sier Marco Gusoni qu. sier Andrea, procuratore,
 sier Zuan di Prioli di sier Zacaria qu. Lunardo,
 sier Hironimo Morexini di Pandolfo,
 sier Polo Vendramin qu. sier marco,
 sier Andrea Vendramin qu. sier Luca,
 sier Antonio Bragdin di Andrea qu. sier Alvise procurator,
 sier Piero Antonio Barbarigo di Piero,
 sier Nicolò Malipiero di Zuan Antonio,
 sier Zorzi Loredan qu. sier Zuan Antonio qu. sier Marcantonio,
 Adì 3 fo acetati:

Handwritten signature

sier Piero Antonio Falier di Sebastiano,
 sier Tomà Falier di Lorenzo,
 sier Maximo Valier di Bertuzi,
 sier Nicolò Gabriel di Marco,
 sier Andrea Trevisan di Polo,
 sier Hironimo Marzello di Piero procurator,
 sier Francesco Loredan qu. sier Hironimo,
 sier Piero Bon di sier Alvixe.

LVIII, 184: 18.5.1533.

(In Santo Stefano si celebra la messa per la fondazione (?) della nuova Compagnia dei Cortesi. Signore della festa é Augustin Querini di sier Zuane de Stampalia. I Compagni sono andati a prenderlo a Santa Maria Formosa. Vi ritorneranno per pranzare a casa sua).

Il nome di diti Compagni Cortesi é questo:

Sier Agustín Querini qu. sier Zuane, signor,
 Sier Marco Gusani di Andrea procurator,
 sier Piero Antonio Barbarigo di Lodovico,
 sier Fantin Diedo di Piero l'avogador,
 sier Zorzi Loredan qu. sier Zuan Francesco, camerlengo,
 sier Francesco Loredan qu. sier Hironimo,
 sier Andrea trevixan di Polo,
 sier Piero Antonio Falier di Sebastiano,
 sier Zuan Francesco di Prioli di Francesco procurator,
 sier Hironimo Marzello di Piero procurator, non viene in Consejo,
 sier Polo Vendramin qu. sier marco, non viene in Consejo,
 sier Nicolò Malipiero di Zuane Antonio,
 sier Piero Bon di Alvise,
 sier Tomà Falier di Lorenzo,

Handwritten signature

sier Francesco Badoer di Piero,
 sier Zuane di Prioli di Zacaria qu. Lunardo,
 sier Antonio Bragdin^a di Andrea,
 sier Maximo Valier qu. Bertuzi,
 sier Andrea Vendramin qu. Luca, non vien in Consejo,
 NON Nicolò Gabriel di marco, amalado,
 NON Hironimo Morexini di Pandolfo, in Ponente.

5a

Copia di un atto dal Notatorio II dell'ospedale degli Incurabili, c. 9v.
 in Processi Apostolici, Processo Veneto, c. 118 r.v., Arch. Procura ge-
 neralizia Padri Somaschi, Roma, VI, Q 10
 " Jesus Maria 1535 a dì 6 zugnio.

Presidenti

Ms. M. Ant. Michiel

Ms. Augustin da Mula

Ms. Ant. Corner

~~Ms. Fran. Loredan~~

~~Ms. Zuan Donato~~

Ms. Fran. Mocenigo

Ms. Zuan Cornier

Ms. Domenigo Onorandi

Ms. Michiel Giustinian

Ms. Piero Contarini

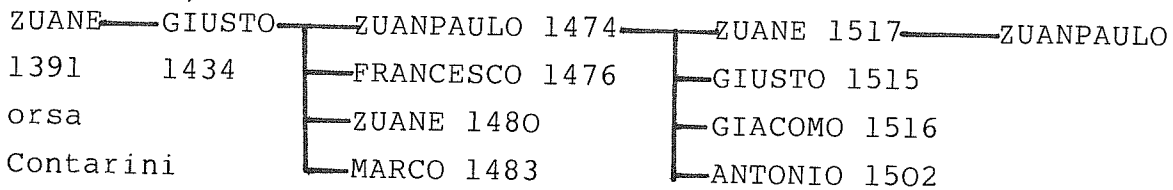
Antonio Bognolo

*(anche per vedere qualiter del volume XXXVI
 dei Statuti del Sanudo si annotta
 Giovanni Francesco o Francesco)*

Havendo richiesto mistro Archangelo Romitan licentia di poter dare li-
 centia di dar licentia amesser Zuan Agustino della Gatta di fare uno
 edificio da conzar in Trivisana, et questo per estinguer un debito,
 che lui ha fatto col detto misser Zan Agostin de ducati 50 inzircha
 fatto nel tempo, che lui teneva li putti insieme con misier Gerolamo
 Miani, per sustentatione de quali offerendo el detto messer Zuan Agustin
 dar all'hospital nostro ducati dieci ".

In questo documento del Notatorio manca in effetti la Z di Zuane davan-
 ti a FRAN. LOREDAN.

Notare invece in alto M. ANT. MICHIEL. Alcune volte in Sanudo si risol-
 ve il caso dei doppi nomi scegliendone uno solo.



IV, 724: Gradenigo Antonio é accettato nella Compagnia degli Eterni con Bartolomeo Zane, (sarà procuratore degli iIncurabili).

XLV, 177: nominato con Paolo Contraini di Zaccaria come " soi nepoti " di Andrea Gritti, al quale si vuole fare un dispetto.

XXXVII, 559 e 572: suo fratello, Giusto 1516, figura far parte della Compagnia dei Trionfanti.

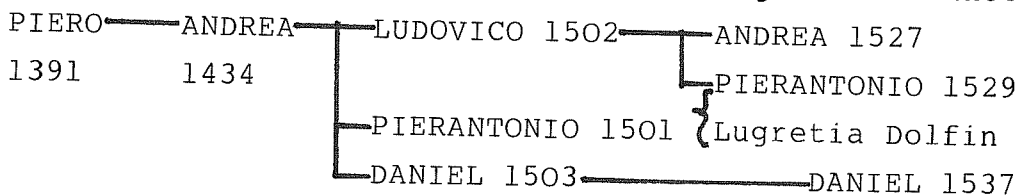
Il padre Gradenigo Giovanni Paolo:

XII, 602, 603-604: 28.9.1511. Da Treviso scrive alle autorità di Venezia della liberazione e dell'arrivo a treviso di Girolamo Miani.

XXIV, 109: 24.3.1517. Mentre é provveditore generale in campo, scrive su Carlo Miani capitano in Valcamonica.

5) DANIELE BARBARIGO di Andrea

XIII, 449: 7.2.1512. Il suo matrimonio con la figlia di Marcantonio Loredan, il padre di G F L, forse non é contemporaneo con quello di G F L e la figlia di Giorgio Corner. Pare che sia solo ricordato, perché non molto anteriore a questo. figlia con Minotto Giacomo, LII, 234



con figlia di Marcantonio Loredan, XIII, 449

IV, 724: figura tra i membri della Compagnia degli Eterni con Bartolomeo Zane, (che sarà procuratore degli Incurabili).

XII, 16: 3.3.1511. In occasione del matriminio di una figlia di Alvise Pisani gli Eterni organizzano la festa della quale Daniele Barbarigo é il signore, al centro della attenzione, con Bartolomeo Zane. Lo sposo della figlia del Pisani era Vincenzo Priuli.

IV, 745: suo fratello Ludovico appare essere membro della Compagnia dei Fausti con FRancesco Contarini e Giacomo Corner e Vendramin Nicolò.

LII, 234: 15.11.1529. GRande cena per il terzo anniversario del matrimonio di Minotto Giacomo di Lunardo con la figlia di Ludovico Barbarigo e festa organizzata dalla Compagnia dei Floridi.

6) VINCENZO GRIMANI di Antonio doge

XLIX, 367-368: 18.1.1529. Si diffonde la diceria che Vincenzo Grimani intenda sposare suo nipotino, figlio di Antonio suo figlio, perito tragicamente in un banale incidente, poco tempo prima, dell'età di 2 anni,

con la figlia di G F L.
Cfr. A M 151-158, 337-338.

7) FRANCESCO SANUDO di Angelo

XXVIII, 255-256: 13.2.1520. A Ca' Foscari gli Immortali accettano nella loro Compagnia Federico marchese di Mantova, Federico Prioli e Stefano Querini. Signore della festa e centro della attenzione é G F L .
Cfr. M C 117.

8) STEFANO QUERINI di Pietro

XXVIII, 255-256: 13.2.1520. A ca' Foscari gli Immortali accettano nella loro Compagnia il marchese di Mantova, Federico Prioli e Stefano Querini. Signore della festa e centro della attenzione é G F L.
Cfr. M C 112

9) FEDERICO PRIULI di Giovanni Francesco.

XXVIII, 255-256: 13.2.1520. A Ca' Foscari gli Immortali accettano nella loro Compagnia il duca di Mantova e Stefano Querini e Federico di Priuli. Signore della festa é G F L, centro della attenzione.
Cfr. M C 112, 116-117, 121.

10) GIOVANNI FOSCARI di Agostino

XXVIII, 255-256: 13.2.1520. A casa sua, sul canal Grande si dà una grande festa, organizzata dai Compagni Immortali per l'accettazione tra i loro memebri di Federico Priuli, Stefano Querini e del Marchese di Mantova. Al centro dell'attenzione con G F L.
Cfr. M C 119.

11) MARCO CONTARINI di Zaccaria cavaliere

XXVIII, 255-256: 13.2.1520. Presente a ca' Foscari nell'occasione in cui si accettano Querini Stefano, Federico Priuli ed il marchese di Mantova tra gli Immortali. Conosce bene G F L.
Cfr. M C 1-79, 86, 112; A M 364.

12) Giacomo Duodo di Giovanni Alvise

XXVIII, 255-256: 13.2.1520. Presente alla festa a ca' Foscari organizzata dagli Immortali, cui appartiene. Conosce bene G F L.
Cfr. M C 28-30 e A M 252-256.

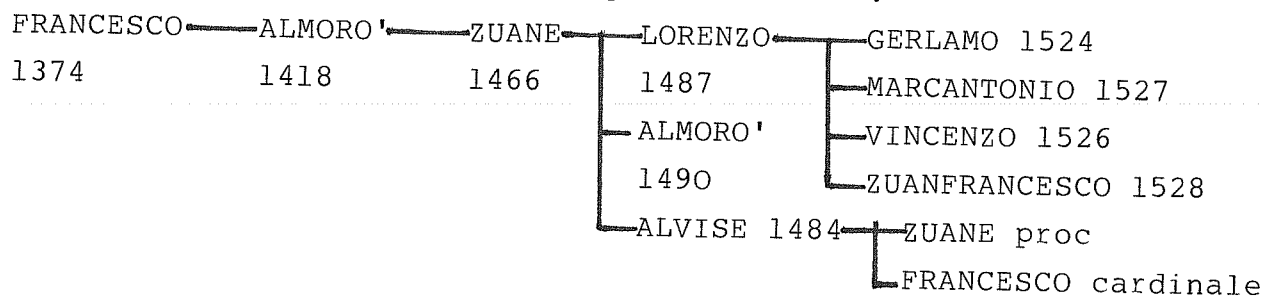
13) GIACOMO MALIPIERO di Girolamo, *di Dario*

XXVIII, 255-256: 13.2.1520. Presente alla festa organizzata dalla sua Compagnia degli Immortali per l'accettazione del marchese di Mantova di Federico Priuli e di Stefano Querini, a ca' Foscari. Signore della

festa e centro della attenzione é G F L.

14) GIACOMO TAGLIAPIETRA di Giovanni
XXVIII, 255-256: 13.2.1520. Presente alla festa degli Immortali a Ca'
Foscari signore della quale é G F L, centro della attenzione.
Cfr. M C 45-46, 109-114, 125.

15) GIOVANNI PISANI di Lorenzo dal Banco.
L, 540: 23.6.1520. Entra in Pregadi con G F L.



III, 86: 17.1.1500. Come giunge voce che a Roma si farà cardinale lo
zio Almorò 1490, il padre di Giovanni (francesco, Lorenzo corre a Roma
con il cognato, Lorenzo Capello).

LIV, 65: 19.10.1530. Lorenzo Pisani ospita a casa sua con i suoi figli,
il duca di Mialno per una cena, a San Polo, (Dalla ferrovia, a destra,
a metà strada tra Rialto ed il ponte dell'Accademia).

PISANI ALMORO': XXX, 388: aveva sposato la figlia di Giacomo Gussoni,
(Gussoni era marito di una figlia di Loredan Leonardo doge). Sposerà
poi sua figlia Almorò Pisani con Girolamo Grimani di Marin.

16) NICOLO' MICHIEL di Francesco

LI, 627: il Michiel ricorda G F L in sua lettera indirizzata al cugino
Cattarin Zen.

Cfr. A M 317-338, 402-403

17) CATTARIN ZEN di Pietro

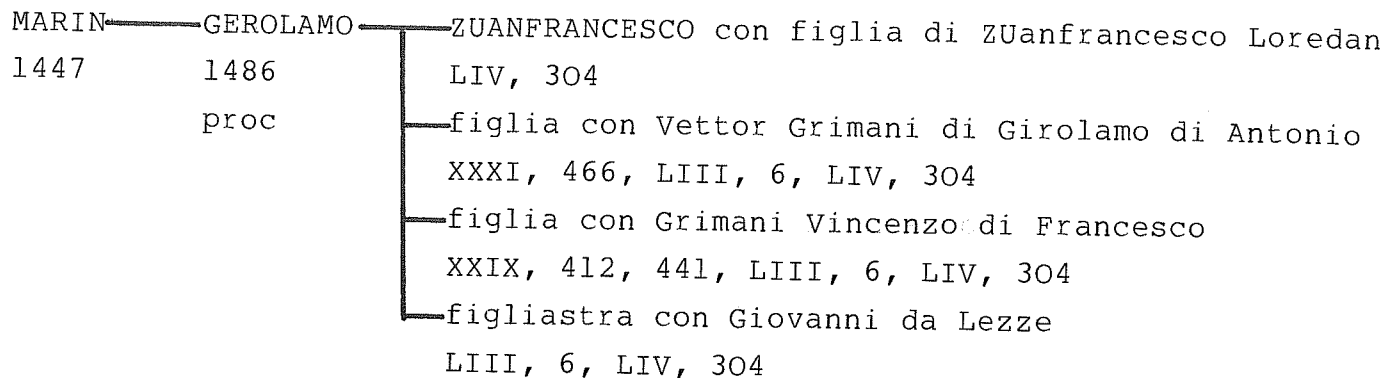
LI, 627: Nicolò Michiel in una lettera che gli indirizza, é suo cugi-
no, ricorda G F L.

Cfr. A M 363

18) GIOVANNI FRANCESCO GIUSTINIANI di Girolamo

LIV, 304: 16.2.1530. Giov. Francesco Giustiniani sposa la figlia di
G F L.

XXXVII, 396: 2.1.1525. E' signore della festa dei Valorosi che si ce-
lebra in casa Querini Stampalia per il 1° anniversario di matrimonio
di Francesco Morosini di Alvise con una figlia di Zuane Querini Stam-
palia, (Querini imparentati con la famiglia Miani).



Per Giovanni Francesco Giustiniani e suo padre Girolamo Cfr. M C 103-104
E' nipote di Sebastiano Giustiniani di Marino, procuratore

19) GIOVANNI DA LEZZE di Michele

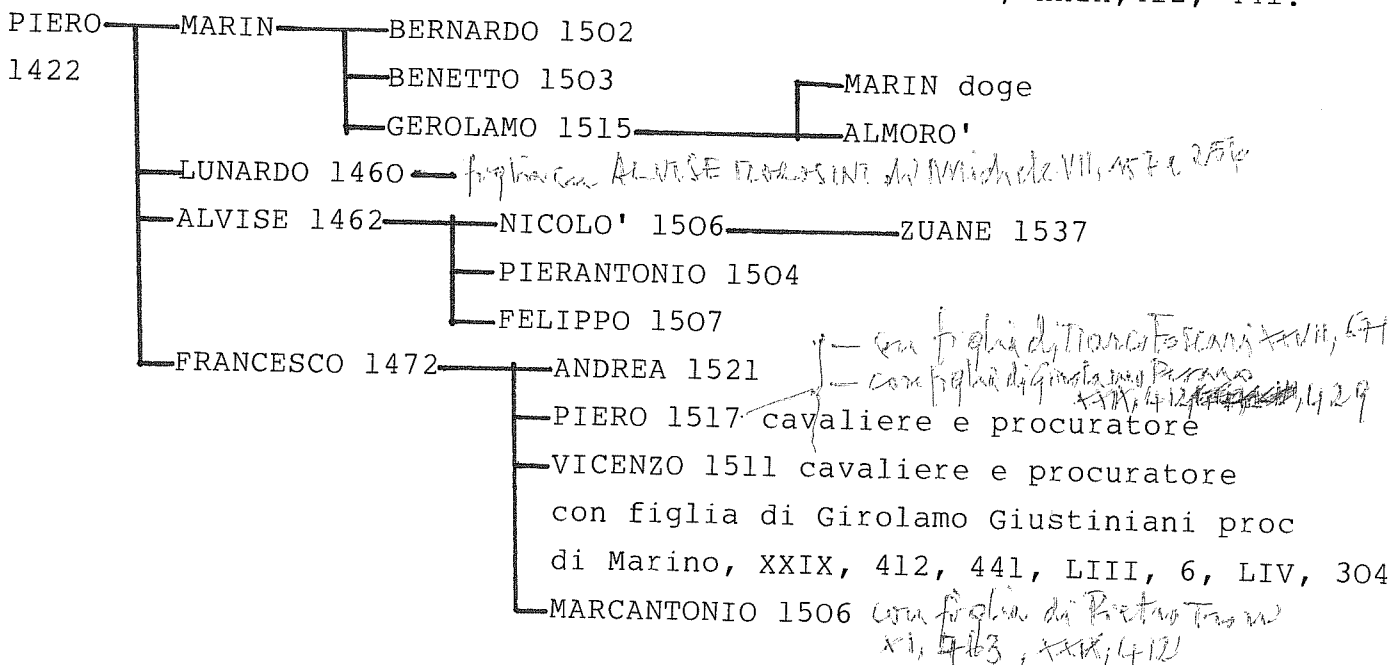
LIV, 304: presente al matrimonio di Giovanni Francesco Giustiniani di Girolamo procuratore con la figlia di Giovanni Francesco Loredan. In questo riferimento, come in LIII, 6, lo si dice sposato con la figliastra di Girolamo Giustiniani, sorellastra di Giovanni Francesco Giust. Cfr. A M 366-367.

20) VETTORE GRIMANI di Girolamo di Antonio doge

LIV, 304: 16.2.1530. E' presente al matrimonio di Giovanni Francesco Giustiniani di Girolamo procuratore con la figlia di G F L. Il Grimani é cognato, come si dice in questo riferimento ed in LII, 6, perché aveva sposato una figlia di Girolamo Giustiniani, XXXI, 466. Cfr. M C 105

21) VINCENZO GRIMANI di Francesco

LIV, 304: 16.2.1530. E' presente al matrimonio di Giovanni Francesco Giustiniani di Girolamo procuratore con la figlia di G F L. E' detto in questo riferimento, come in LIII, 6, cognato del Giustiniani, perché aveva sposato una figlia di Girolamo Giustiniani, XXIX, 412, 441.



XXIX, 412: 22.11.1520. Sue nozze con la figlia di Girolamo Giustiniani.

441: 1.12.1520. Altro riferimento a questo matrimonio: il parentà.

XXXI, 494: é collega come provveditore al cottimo di Damasco di Michele Capello di Giacomo, il fratello di Elisabetta Capello, priora dell'Ospedale della Pietà.

LIII, 6: 1.3.1530. Il Sanudo constata che Girolamo Giustiniani ha tre generi procuratori e li nomina.

GRIMANI MARCANTONIO di Francesco:

IV, 724: é della Compagnia degli Eterni con Bartolomeo Zane.

XI, 763: 22.1.1511. Sposa la figlia di Pietro Tron. Organizzano la festa gli iscritti alla Compagnia degli Eterni, cui partecipa suo fratello lui stesso, e signore é Alvise Morosini di Michele, il quale aveva sposato una figlia dello Leonardo 1460 di Pietro, VII, 157 e 256.

XXIX, 412: altro riferimento al suo matrimonio con la figlia di Pietro Tro

GRIMANI PIETRO di Francesco, cfr. P C 36

GRIMANI NICOLO' di Alvise:

XXVIII, 255-256: si segnala la sua assenza alla festa della Compagnia degli Immortali organizzata aca' Foscari.

22) ANTONIO PRIULI di Marco

XXXIII, 545: 15.12.1522. Il riferimento é alquanto oscuro almeno nei passaggi che ho stralciato dal Sanudo: mi pare di ricavare che si siano messi insieme ad aprire un banco. Vedi a pag. A M 410.

Cfr. A M 367.

Lettore, presta attenzione alla pagina A M 411, alle due sottolineature:
questo Zorzi Loredan di chi é figlio?

Di Zuanantonio o di Zuanfrancesco ?

Se si tratta di un rampollo di Giovanni Francesco Loredan, di Marco Antonio, dobbiamo concludere che questa ricerca A M 406-416 non é stata di certo dedicata al FRANCESCO LOREDAN che appare nel documento del 6.6.1535 dell'Ospedale degli incurabili.

In questo documento fra l'altro manca la Z davanti alla F di Loredan. Io mi ero buttato fin dall'inizio su questo personaggio, quasi per istinto, avendo egli sposato una figlia di Girogio Corner cav e proc, che sapevo con tutte le sue sorelle tutte molto impegnate nel campo della carità, anche per via di Don Girolamo Regino.

Di certo ha lavorato nel campo della carità e degli Incurabili, la sua Vedova, ma Giovanni Francesco godeva già la pace eterna nel 1533 !

Mi metto subito sulle tracce di un Francesco Loredan.